**XIV Convegno regionale Caritas Parrocchiali**

**In concomitanza con il 50° anniversario della costituzione**

**della Caritas diocesana di Tempio-Ampurias**

**L’ANNO DI GRAZIA DEL GIUBILEO: ORGANIZZARE LA SPERANZA**

Olbia, Parrocchia San Michele

**sabato 10 maggio 2025 ore 9.30-16.00**

**ORE 9.30 ACCOGLIENZA**

**Saluti istituzionali:**

* **Mons. Roberto Fornaciari**, vescovo di Tempio-Ampurias
* **Settimo Nizzi**, Sindaco di Olbia
* **On. Giuseppe Meloni**, Vice Presidente Regione Autonoma della Sardegna e Assessore al bilancio e alla programmazione

**LECTIO INTRODUTTIVA: PADRE MASSIMO TERRAZZONI**

**INTERVENTI:**

1. “Cinquant’anni di Caritas nella diocesi di Tempio-Ampurias”

(**don Sandro Serreri, don Gianni Sini, Domenico Ruzittu**, direttore Caritas diocesana di Tempio Ampurias)

1. “Organizzare la speranza nella nostra Isola”

(**Mons. Antonello Mura**, vescovo incaricato per il Servizio della Carità della Conferenza Episcopale Sarda)

1. “Organizzare la speranza in Italia: animazione e azioni concrete”

(**Rocco Pezzullo**, Caritas Italiana)

Moderatore: **don Marco Statzu**, Delegato regionale

**ORE 13.00: PRANZO AL SACCO**

**ORE 14.30 RIPRESA DEI LAVORI**

* Momento artistico-musicale a cura della Scuola Civica di Musica di Olbia
* Dibattito in plenaria, con domande consegnate attraverso una piattaforma.

**ORE 16: PREGHIERA, SALUTI E PARTENZE**

*Di recente mi è tornato in mente quel che ripeteva un Vescovo vicino ai poveri, e povero di spirito lui stesso, don Tonino Bello: «Non possiamo limitarci a sperare, dobbiamo organizzare la speranza». Se la nostra speranza non si traduce in scelte e gesti concreti di attenzione, giustizia, solidarietà, cura della casa comune, le sofferenze dei poveri non potranno essere sollevate, l’economia dello scarto che li costringe a vivere ai margini non potrà essere convertita, le loro attese non potranno rifiorire.*

*A noi, specialmente a noi cristiani, tocca organizzare la speranza – bella questa espressione di Tonino Bello: organizzare la speranza –, tradurla in vita concreta ogni giorno, nei rapporti umani, nell’impegno sociale e politico. A me fa pensare il lavoro che fanno tanti cristiani con le opere di carità, il lavoro dell’Elemosineria apostolica… Che cosa si fa lì? Si organizza la speranza. Non si dà una moneta, no, si organizza la speranza. Questa è una dinamica che oggi ci chiede la Chiesa.*

(Papa Francesco, omelia per la V Giornata mondiale dei poveri, 21 novembre 2021)